



**Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale**
Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale



Regione Toscana

Settore VIA – VAS

Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Procedimento ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e art.73 bis della L.R. 10/2010, istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativamente al progetto di realizzazione del “Nuovo impianto di Recupero Purificazione e Liquefazione CO2 derivante da gas geotermico proveniente dalle Centrali Geotermoelettriche esistenti PC4 e PC5 di Enel Green Power” da realizzarsi nel Comune di Piancastagnaio (SI).

Proponente Società Nippon Gases Operations S.r.l

Con riferimento alla procedura in oggetto, dall'esame della documentazione pervenuta si evince che l'opera ricade nell'ambito della pianificazione di distretto idrografico vigente come di seguito indicato:

- Piano di bacino del fiume Tevere - Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino del Fiume Tevere - approvato con DPCM del 10 aprile 2013.

Ciò premesso, una parte della tubazione di interconnessione ricade in area con presenza di frana diffusa, livello di rischio R2, pericolosità P2, pertanto ai sensi dell'art. 11 delle NTA del PAI la realizzazione dell'opera è condizionata alla redazione di uno studio di dettaglio delle condizioni geomorfologiche delle aree che verifichino la compatibilità tra le opere previste e le condizioni di pericolo esistenti, che dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione dell'autorità competente.

Per quanto attiene all'area di impianto, questa Autorità esprime il proprio avviso favorevole con le seguenti prescrizioni:

- adottare tutte le cautele per impedire il rilascio di fluidi (pericolosi e non pericolosi), dovuti ad avvio di fenomeni di processo;
- impermeabilizzare le superfici e/o le aree interessate dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento, dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento) e dalle soste operative dei mezzi operanti a qualsiasi titolo; tali superfici dovranno possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche chimico - fisiche dei processi e del prodotto ed essere realizzate in modo tale da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti;
- mantenere in buono stato di manutenzione le superfici e le aree destinate allo stoccaggio e provvedere alla periodica pulizia delle stesse, ivi comprese eventuali canaline, pozzetti e vasche di raccolta reflui.

SG

Il Dirigente
Mario Smargiasso